



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

Il Commissione Consiliare

POLITICHE ECONOMICHE, BILANCIO, CONTROLLO E GARANZIA

Tributi, Commercio e attività produttive, Lavoro, Patrimonio, Risorse Umane, Provveditorato, Bilancio, Controllo di Gestione, Attività Ispettive per la trasparenza e Anticorruzione, Società Partecipate

Verbale n. 19 del 19 maggio 2016

L'anno 2016, il giorno 19 del mese di maggio alle ore 16,30, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente Francesca Betto, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Consiglio, la II Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BETTO Francesca	Presidente	P	PELLIZZARI BELLORINI Vanda	Componente	A
BIANZALE Manuel	V.Presidente	P	SCHIAVO Simone	Componente	P
FAMA Francesco	Capogruppo	P	FASOLO Stefano	Componente	Ag*
FAVERO Davide	Capogruppo	P	RUSSO Riccardo	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	PASQUALETTO Carlo	Componente	A
CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P	MAZZETTO Mariella	Componente	P
ZAMPIERI Umberto	Capogruppo	P	SAIA Fernanda	Componente	P
DALLA BARBA Beatrice	Capogruppo	A	BEDA Enrico	Componente	A
SILVA Jacopo	Capogruppo	A	MICALIZZI Andrea	Componente	A
ALTAVILLA Giuliano	Capogruppo	P	MARINELLO Roberto	Componente	A
BERNO Gianni	Componente	P	BEGGIO Elisabetta	Consigliere	P*
* FASOLO delega BEGGIO					

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale: l'Assessore al Commercio Eleonora Mosco, il funzionario del Settore Commercio ed Attività Produttive dott.ssa Chiara Aliprandi

Sono altresì presenti gli uditori Ermete Danieli e Maria Grazia Bonuglia.

Segretario verbalizzante: Claudio Belluco

Alle ore 16,45 la Presidente Francesca Betto, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione del seguente argomento:

- *Commercio - Aggiornamento su costi e guadagni delle manifestazioni temporanee organizzate nel Comune di Padova (anche dalle Associazioni di Categoria) con particolare attenzione alla COSAP e ai patrocinii (per esempio Europa in Prato, Fiera del Santo, Europeidi, Fodd etc etc);*

Betto	Saluta i presenti, partendo dall'oggetto, che richiama l'idea di una seduta di Commissione, come si fa annualmente, per effettuare una sorta di ricognizione sugli eventi organizzati dal Settore Commercio, ma non solo. Prende l'occasione per fare i complimenti all'Assessore per l'evento organizzato in piazza Eremitani, di cui ha sentito parlare bene. A partire da questo, ci sono una serie di grandi eventi che vengono svolti all'interno della città, ma ci sono anche eventi di nicchia che possono caratterizzare alcuni luoghi. Ci sono poi eventi, ereditati anche dall'Amministrazione precedente, i cui <i>feedback</i> sono invece negativi, quali ad esempio l'Europa in Prato. Si tratterebbe, al di là della buona organizzazione, di un accorrere da parte di commercianti, ristoratori ed espositori che vengono da fuori città o addirittura da fuori Regione, permanendo
-------	--

	un paio di giorni in città, senza lasciare nessuna incidenza alla città stessa, senza portare un qualcosa in più. Prosegue con l'invito a presentare una ricognizione anche sui costi di gestione di manifestazioni di questo genere, spiegando la differenza tra le varie manifestazioni, e cosa pensa quindi l'Amministrazione rispetto ad esse. Lascia la parola all'assessore Mosco.
	Entra il consigliere Russo, ore 16:48.
Mosco	Ringrazia la Presidente, invitando peraltro a concordare l'Ordine del Giorno, chiarendo che quando si parla di manifestazioni, quel che attiene all'OSAP è seguito e coordinato dal Settore Tributi, mentre per i patrocini il settore di riferimento è il Gabinetto del Sindaco. Per quel che afferisce costi e guadagni, l'Amministrazione non interviene nell'aver un ammontare nel totale dei guadagni che associazione o società organizzatrice percepiscono, perché non compete all'Amministrazione stessa. Passa quindi ad illustrare il panorama della situazione di Padova e di quanto attiene ad esempio i patrocini, rinnovando l'invito alla condivisione dell'ordine del giorno.
Betto	Spiega che c'è stato un qui pro quo, in quanto l'ordine del giorno era in realtà meramente un appunto.
Mosco	Chiarisce che si riferisce soprattutto al contenuto, quindi ai settori che gestiscono le manifestazioni: Tributi per la Cosap, patrocini al Gabinetto del Sindaco. Vede indicate manifestazioni non gestite dal settore Commercio, non entrando quindi nel merito. Per la linea dell'Amministrazione, mira a creare grandi eventi al mese, rivitalizzando attraverso delle forme mercatali delle aree che erano state svalutate nel tempo. Ringrazia quindi per l'apprezzamento per l'attività di <i>Belle Epoque</i> , una delle attività proposte, che è una delle 120 manifestazioni svolte nel 2015 e 40 quelle svolte negli ultimi quattro mesi, che non prevedono contributi a carico del Comune. Per la realizzazione di queste iniziative, i costi del Comune sono pari a zero. Sono iniziative che si auto sostengono, e che portano invece una serie di attività commerciali e non che mirano a rivitalizzare varie aree. C'è un'attività al mese, per questo mese era appunto <i>Belle Epoque</i> , programmata sei mesi fa, un'iniziativa nuova e a costo zero per il Comune. In riferimento ad Europa in Prato, giunta alla XIII edizione, vede la partecipazione di 130 espositori, non solo da tutt'Italia, ma da tutta Europa e tutto il mondo. È stata confermata la manifestazione perché crea invece indotto nel territorio: ci sono stati oltre 170 alberghi prenotati; ogni operatore ha uno staff che porta gente nel territorio, almeno una settimana. I controlli effettuati, anche a livello igienico sanitario, sono assolutamente a norma; nel complesso per la manifestazione ha visto un numero di 170.000 presenze in città, con indotto alle attività recettive quali alberghi, bar, ristoranti, allargandosi a musei e servizi, che si cerca di favorire attraverso agevolazioni con pacchetti promozionali di vario tipo. La Fiera del Santo, un'altra manifestazione che non costa niente al Comune di Padova: il 13 giugno è una giornata fondamentale per la città, crea movimento. In riferimento all'Ordine del Giorno, presenta alcuni dati: negli ultimi tre mesi sono già 40 le manifestazioni fatte; il contributo viene erogato nel momento in cui sia una rendicontazione all'Amministrazione da parte dell'associazione. Su 40 manifestazioni in area pubblica, una stima dell'Osap, ha portato ad incamerare come settore Commercio, circa 26.200 euro. I contributi erogati sono circa 5.500 euro per le manifestazioni Fiori di Primavera e l'Antica Fiera di San Marco. Queste attività mercatali mirano a rigenerazione di spazi urbani, ma anche nei quartieri: l'Antica Fiera di San Marco, oltre appunto a rivitalizzare una zona che ha fortemente bisogno di essere risolledata, dà anche senso ad una tradizione esistente.
	Durante l'intervento entra il consigliere Zampieri, ore 16:55.
Betto	Conviene su un migliore coordinamento, chiedendo informazioni sulle mostre non di competenza del Settore, quali ad esempio biologico in piazza.
Mosco	Prende l'occasione per chiarimenti sul biologico in piazza, oggetto in passato di polemiche che avrebbero potute essere evitate: si è ritenuta la manifestazione positiva per la città. E' stato però chiesto all'associazione di coordinarsi meglio con la città, in quanto ci sono numerose manifestazioni programmate e pianificate. Si svolgerà il 29 maggio, continuando a tenersi in Prato della Valle. Ribadisce però che le aree mercatali mirano a rivitalizzare zone da riqualificare o i quartieri, si evita di creare concorrenza sleale nelle piazze o nelle zone centrali che invece creano malumori tra i commercianti. Prato della Valle, dimensionalmente e qualitativamente ha possibilità di ospitare la manifestazione, che si chiamerà Biologico in Prato, riconfermata a maggio. C'è stata richiesta di contributo economico che verrà rendicontato, di entità comunque residuale, considerando che il Commercio è uno dei settori con il bilancio più risicato.
Betto	Aispica non vengano proposte manifestazioni doppioni di altre.
Mosco	Specifica che Padova Food festival ha una parte prevalentemente culturale, anche se c'è sicuramente una parte che riguarda rilascio di pratiche da parte del Commercio. Europeidi invece è prettamente di ambito sportivo.
	Entra la consigliera Saia, ore 17:02.

Betto	Aprire agli interventi.
Altavilla	Chiede delucidazioni su <i>Hydrogen festival</i> , da notizie di stampa gli risulta venga spostato da Piazzola a Padova, ricordando come da Piazzola ci sia stata la richiesta del plateatico. Chiede informazioni sui progetti che ci sono.
Cruciato	Interviene commentando sul fatto che l'argomento è il commercio.
	Voci sovrapposte.
Altavilla	Riprende sottolineando come sia un evento che potrebbe spostare attenzione, commercio, turismo, anche in considerazione di altre questioni uscite sui giornali, aspettandosi una risposta alla domanda, anche fosse il chiarimento di non essere di competenza.
Berno	<p>Ritiene che una Commissione sia sempre un'opportunità per ottenere chiarimenti, e comunque c'è sempre una Presidenza che può definire la pertinenza. Ritorna all'affermazione dell'obiettivo a rivitalizzare aree in qualche modo svalutate nel tempo, riferendosi ad esempio a Piazza Eremitani. Si dichiara d'accordo nell'obiettivo, ricordando che la realizzazione di determinati eventi in Piazza Eremitani è resa possibile dalla pedonalizzazione della piazza, definendo giusto un cammino messo in dubbio dalle iniziali linee di principio di questa Amministrazione che miravano alle riaperture al traffico, poi fortunatamente rientrate. Cosa non accaduta in piazzale Santo Stefano. Sottolinea quindi che le manifestazioni sono possibili nella misura in cui ci sono infrastrutture di questo tipo.</p> <p>Esprime ancora la solidarietà all'assessore Mosco, per la situazione in cui si è venuta a trovare qualche giorno prima, nell'ambito di un'inaugurazione, informandosi invece su quale sia il rapporto dell'Amministrazione con le associazioni di categoria. Aveva rilevato, all'inizio, un rapporto privilegiato con un'associazione di carattere marcatamente filo amministrazione, ma vede ora invece stemperarsi la situazione, con la valorizzazione di tutte le realtà, principalmente quelle con un maggior numero di associati, e soprattutto una storia di radicamento importante nella città.</p> <p>Chiede se i vari eventi messi in programma, sia quelli di nicchia che i grandi eventi, vengano condivisi in un confronto con le associazioni di categoria.</p>
Betto	Si inserisce nell'osservazione del consigliere Berno, collegandosi alla richiesta relativa alla questione Europa in Prato, mirante anche a informarsi se ci sia mai stato un confronto con l'Ente Fiera, quando ci siano manifestazioni che abbiano una connotazione in un certo senso fieristica. Si sia mai pensato di trasferire in Fiera alcune manifestazioni, con l'espansione della manifestazione, evitando poi lo scontento dei commercianti e garantendo così l'indotto.
Bianzale	<p>Premette che ritiene che le Commissioni abbiano un ruolo importante nel momento siano convocate con un o scopo ed un obiettivo. Riconosce che in commissione si possa spaziare, ma in questo caso c'è l'Assessore al Commercio e le materie della Commissione riguardano politiche economiche, controllo, bilancio e garanzia, ritenendo quindi che domande quali le manifestazioni di Piazzola o i rapporti con la Fiera siano fuori luogo, e non oggetto della convocazione, dove l'Assessore e i funzionari si presentano sugli argomenti definiti, in modo da poter rispondere.</p> <p>Ritiene comunque che la città di Padova, tramite l'assessorato e l'Amministrazione abbia scelto una grande manifestazione di richiamo al mese, cosa avvenuta. Dati statistici, ingressi nei musei, presenze delle visite in città e negli alberghi dimostrano che le manifestazioni sono riuscite.</p> <p>Lo scopo di questa Commissione, a questo punto, è di andare a verificare quali sono le rendicontazioni e i denari che hanno riguardato queste manifestazioni.</p> <p>Ritiene che la ricostruzione dell'assessore sia abbastanza precisa e puntuale, invitando comunque all'attinenza al tema.</p>
Mosco	<p>Non entra nel merito delle questioni giornalistiche, considerando la positività dell'organizzazione di eventi, tuttavia riferisce che il settore Commercio non segue il festival <i>Hydrogen</i>.</p> <p>Riguardo alle osservazioni del consigliere Berno: per le zone oggetto di riqualificazione era stato citato ad esempio piazza Eremitani considerato che era stato fatto riferimento a <i>Belle Epoque</i>. Il principio che vale è di riqualificare zone che hanno avuto interventi infrastrutturali a metà, perché se diventano nuovamente preda di delinquenza, spaccio ci si trova punto a capo.</p> <p>Ritiene che questi interventi infrastrutturali dovevano essere organizzati secondo una linea strategica. Si stanno riqualificando, oltre a piazza Eremitani, zone come piazza Portello, una piazza nata a metà, piazza Sartori, Bussolin, Conciapelli, Capitaniato. Sono zone che attraverso le associazioni del territorio che coniugano attività non solo commerciali ma anche culturali e giovanili che iniziano a creare dei momenti di aggregazione per tutta la città.</p> <p>Piazza Eremitani non è solo <i>Belle Epoque</i>, ma anche altre attività dedicate ai giovani che hanno portato uno straordinario indotto ai commercianti della zona.</p> <p>Spiega che partirà questo mese Cartastorie al Portello, un appuntamento settimanale dedicato allo scambio ed alla vendita del libro antico, a cui verranno associate altre attività commerciali.</p> <p>Per quel che riguarda i rapporti con le associazioni, si stupisce delle affermazioni di aver privilegiato in passato i rapporti con un'associazione, dichiarando che da sempre i rapporti sono ottimi con tutte le associazioni di categoria e le altre associazioni.</p>

	Sui rapporti con la Fiera: la volontà è per cercare di valorizzare gli spazi in area pubblica. C'è sicuramente un rapporto con Fiera con l'organizzazione di manifestazioni in concomitanza con Campionaria, per creare un metodo di comunicazione e di pubblicità per entrambi gli eventi. La volontà primaria è, soprattutto nel periodo primaverile/estivo, di portare le attività in centro città, non richiudendo in Fiera le attività mercatali, ma portarle in Centro storico, ritenendo che portino beneficio anche alle attività commerciali di somministrazione alimenti e bevande del centro.
Betto	Chiede se non è mai arrivata una richiesta di spazi in Fiera?
Mosco	Risponde affermativamente, ma i costi sono diversi per organizzare l'evento. È più conveniente venire in centro città raggiungendo così anche l'obiettivo della riqualificazione delle piazze. Precisa che tutte le manifestazioni vengono concordate nell'ambito del tavolo del commercio che si riunisce una volta al mese, mese e mezzo massimo, con la discussione di vari argomenti quali la realizzazione e il coordinamento delle iniziative. Si predispongono inoltre un calendario con le manifestazioni e le informazioni su ciò che il Comune fa, trasmesso poi agli associati. Ma non solo: si veicolano anche informazioni utili ai commercianti, come le spiegazioni sulla patente a punti con la preparazione delle FAQ sul tema. Sono state approntate delibere con scontistica sulla Osap per quelle attività commerciali che nell'area prospiciente all'attività stessa vogliono permettere attività di marketing o sponsorizzazioni. Sono comunicazioni che vengono trasmesse poi agli associati in modo siano a conoscenza anche delle agevolazioni che il Comune mette in essere, oltre al coinvolgimento delle associazioni per avere collaborazione per il buon successo dell'attività.
Zampieri	Chiede chiarimenti sulle procedure relative all'assegnazione degli spazi durante alcune di queste manifestazioni. Non è riuscito a capire attraverso quali criteri un privato possa entrare a far parte di queste attività. Quali le procedure che garantiscano una libera concorrenza per partecipare, considerando poi che si deve considerare la differenza tra chi ha un negozio, con dipendenti, affitti e quant'altro, con il rischio d'impresa .e chi invece non è in questa situazione.
Mosco	Precisa che infatti aveva fatto la specificazione.
Zampieri	Ritiene comunque che si dovrebbero rispettare il più possibile criteri di trasparenza per l'accesso, in quanto nascendo in passato per la riqualificazione, ora sono diventate un numero impressionante. Anticipando la possibile spiegazione che una parte delle attività è filtrata dalle associazioni di categoria, obietta come sia comunque importante trovare un criterio di trasparenza in tal senso.
Mosco	Risponde che è stata inserita, nei limiti che il Comune ha, nell'atto di concessione per l'attività di manifestazioni mercatali, la precisazione che possono essere ammessi solo operatori con partita IVA, non quindi hobbisti, che hanno invece la possibilità di poter vendere la terza domenica del mese in Prato della Valle. Si possono quindi avere due casi: una società che organizza l'evento o un'associazione di categoria: in entrambi i casi non ci si può intromettere nel potere decisorio, perché non compete al Comune. C'è il Settore Commercio che verifica le condizioni, invitando quindi la dottoressa Aliprandi del settore a chiarire meglio le procedure. Storicamente le associazioni che si occupano di mercati in area pubblica sono FIBA, Ascom e Confesercenti. Nella maggior parte dei casi per l'assegnazione si procede con bando di gara pubblico per garantire la trasparenza, se c'è una manifestazione nella quale viene richiesto un contributo in servizi (quasi mai contributo economico) il requisito richiesto è almeno quello di ammettere solo partite IVA.
	Escono il consigliere Berno, ore 17:30, i consiglieri Bianzale e Fama, ore 17:32.
Aliprandi	Evidenzia come l'organizzazione degli eventi venga fatta principalmente con procedure ad evidenza pubblica. In alcuni casi l'Amministrazione ha messo a disposizione le aree non prevedendo per gli eventi alcun budget ma, autorizzando l'utilizzo dell'area con Argomento di Giunta. Per l'evento recente di piazza Eremitani, <i>Belle Epoque</i> per esempio, l'Amministrazione non ha investito risorse economiche, ottenendo comunque un'affluenza di cittadini che hanno animato il Centro storico. Molte associazioni richiedono spazi per la vendita gestiti da "Hobbisti", operatori non professionali: è fenomeno diffuso, a cui l'Amministrazione ha risposto con dinieghi. Tutto questo perché non consentito dalla norma, configurandosi, diversamente, concorrenza sleale verso gli operatori professionali. Una volta autorizzato, l'organizzatore trasmette SCIA per comunicare gli operatori professionale addetti alla vendita. L'ufficio competente verifica i requisiti professionali come l'iscrizione alla Camera di Commercio ed il DURC, in merito alla regolarità contributiva.
Betto	Ringraziando la disponibilità dell'Assessore, lancia una provocazione: chi ritiene non rilevanti le commissioni, che risulterebbero un costo per i cittadini, può sottoscrivere una dichiarazione a non percepire il gettone o non partecipare affatto, dato che non c'è un obbligo di partecipazione. Afferma anche di operare per far una Commissione Commercio una volta all'anno o comunque sulla base di richieste che pervengono, impegnandosi a condividere meglio le prossime volte gli argomenti. Invita l'Assessore a mantenere alta l'attenzione sul recupero delle zone degradate, non solo del

	centro ma anche dei quartieri, con manifestazioni in ognuno di essi.
Mosco	Afferma che è necessario tempo, perché le associazioni nei quartieri sono neofite ed hanno bisogno di assistenza in tutto, dalla parte amministrativa, burocratica, organizzativa e della presenza nel territorio. Sono stati fatti tutti i quartieri, l'Arcella tre volte, Sacra Famiglia, Madonna Incoronata, Ponte di Brenta, Montà sarà a fine mese, Salboro e Guizza. Si cercherà di farli tutti, ma ci vuole tempo perché ci sono quartieri ampi, con richieste e problematiche diverse. Ricorda la manifestazione svoltasi appena il giorno prima alla Sacra Famiglia. Si sta inoltre cercando di unire le attività dei commercianti, in concomitanza con altre manifestazioni.
Betto	Non essendoci altri interventi saluta i presenti e chiude la seduta alle ore 17:35.

La Presidente della II Commissione
Francesca Betto

Il segretario verbalizzante
Claudio Belluco